

VareseNews

Moschea, il Prefetto convoca sindaci e istituzioni

Pubblicato: Martedì 28 Marzo 2006

✖ Nuova iniziativa del Prefetto di Varese, **Roberto Aragno**, per tentare di **trovare una soluzione alla situazione del centro islamico di Gallarate**. Dopo [gli scontri di sabato scorso](#), con le provocazioni del movimento Sos Italia, e l'attenzione sulla questione islamica gallaratese anche da parte del cardinale di Milano **Dionigi Tettamanzi**, che ha sottolineato che un luogo di culto è un diritto per ogni comunità religiosa in un Paese democratico, **il Prefetto varesino prende in mano la situazione**. Lo stesso ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, aveva sollecitato Aragno perché le parti trovassero un accordo. Oggi pomeriggio in Prefettura a Varese sono dunque stati **convocati i sindaci dei Comuni limitrofi alla città dei Due Galli** (Cassano Magnago, Cardano al Campo, Somma Lombardo, Samarate), primo cittadino gallaratese compreso, i commissari prefettizi di Busto Arsizio e Varese, il presidente della provincia di Varese, il Questore, i capitani dei carabinieri e della Guardia di Finanza. Lo scopo della riunione, prevista per le 17, è quello di **analizzare la situazione dell'ordine pubblico con particolare attenzione sul problema della moschea di via Peschiera**. La questione islamica non è da considerare prettamente riservata alla città di Gallarate, ma coinvolge tutta la provincia di Varese. Gli islamici intanto hanno faxato al Prefetto la **risposta negativa alla proposta avanzata dal sindaco di Gallarate**: bocciate le prescrizioni inserite da Nicola Mucci per quanto riguarda numero di fedeli ammessi alla preghiera nello stabile di via degli Aceri, cittadinanza gallaratese degli stessi fedeli e limiti temporali e di orario (solo il venerdì dalle 12 alle 14).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it